



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

UNI - Stucco universale
Codice dell'articolo: 28931069
UFI: NPWS-W0Q4-Y20X-4AG9

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Stucco

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta	Normfest GmbH Siemensstraße 23 42551 Velbert / GERMANIA Telefono +49 2051 275-0 Fax +49 2051 275-141 Sito internet www.normfest.com E-mail info@normfest.de
--------------	---

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche	info@normfest.de
------------------------------	--

Scheda di Dati di Sicurezza	sdb@chemiebuero.de
------------------------------------	--

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza	CENTRO ANTIVELENI Ospedale Niguarda: +39 02 66101029 (24h)
--------------------------------	--

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Flam. Liq. 3: H226 Liquido e vapori infiammabili.
STOT RE 1: H372 Provoca danni agli organi dell'udito in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Repr. 2: H361d Sospettato di nuocere al feto.
Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare.
Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea.
Aquatic Chronic 3: H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

PERICOLO

Contenuto:

Stirola

Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H372 Provoca danni agli organi dell'udito in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H361d Sospettato di nuocere al feto.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Non fumare.
P260 Non respirare la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua / sapone.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P308+P311 In caso di esposizione o di possibile esposizione: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / ...
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.
P273 Non disperdere nell'ambiente.

Etichettatura speciale

Contenuto: Massa di reazione di: p-Tolyldiethanolamine; Etanolo, 2-[[2(2-idrossietossi)etil](4-metilfenil)ammino]-. EUH208 Può provocare una reazione allergica.

2004/42/CE

<250 g/L II B b Mastici (max. 250 g/l)

2.3 Altri pericoli

Rischi per la salute

Le donne gravide dovrebbero assolutamente evitare l'inalazione del prodotto e il contatto con la pelle.

Rischi per l'ambiente

Non contiene PBT o vPvB.
Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

Ulteriori rischi

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

Il prodotto è una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
10 - <15	Stirola CAS: 100-42-5, EINECS/ELINCS: 202-851-5, EU-INDEX: 601-026-00-0, Reg-No.: 01-2119457861-32-XXXX GHS/CLP: Acute Tox. 4: H332 - Asp. Tox. 1: H304 - Aquatic Chronic 3: H412 - Skin Irrit. 2: H315 - STOT SE 3: H335 - STOT RE 1: H372 - Repr. 2: H361d - Flam. Liq. 3: H226 - Eye Irrit. 2: H319
0,25 - <1	Bis(ortofosfato) di trizinc CAS: 7779-90-0, EINECS/ELINCS: 231-944-3, EU-INDEX: 030-011-00-6, Reg-No.: 01-2119485044-40-XXXX GHS/CLP: Aquatic Acute 1: H400 - Aquatic Chronic 1: H410, Fattore M (acuto): 1, Fattore M (cronico): 1
0,1 - <1	Massa di reazione di: p-Tolyldiethanolamine; Etanolo, 2-[[2(2-idrossietossi)etil](4-metilfenil)ammino]- EINECS/ELINCS: 911-490-9 GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302 - Skin Irrit. 2: H315 - Skin Sens. 1: H317 - Eye Dam. 1: H318 - Aquatic Chronic 3: H412

Commento sui componenti

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali**

Togliere gli indumenti impregnati.

Se inalato

Far affluire aria fresca.
In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

In caso di contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi lavare a fondo con abbondante acqua e consultare il medico.

Se ingerito

Consultare immediatamente il medico.
Non provocare il vomito.
Sciogliere la bocca e bere poi abbondante acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti irritanti
Nausea, vomitante.
Vertigini

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione adatti**

Anidride carbonica.
Getto d'acqua a pioggia.
Polvere estinguente.
Schiuma.

Mezzi di estinzione non adatti

Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi, monossido di carbonio (CO), idrocarburi
incombusti

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i
residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere lontano da fonti di accensione.
Provvedere ad una adeguata ventilazione.
Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia).

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica.
Assorbire i residui con materiali leganti (p. es. sabbia, segatura, leganti universali, farina fossile).
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.
Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.
A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.
Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.
Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.
Non immagazzinare con ossidanti.
Non immagazzinare con alimenti e mangimi.
Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.
Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo**

Componenti con valori limite da
tenere sotto controllo nell'ambiente
di lavoro (IT)

Sostanza
Stirolo
CAS: 100-42-5, EINECS/ELINCS: 202-851-5, EU-INDEX: 601-026-00-0, Reg-No.: 01-2119457861-32-XXXX
8 ore: 20 ppm, 85 mg/m ³ , A4, IBE
Breve Termine (15minuti): 40 ppm, 170 mg/m ³

DNEL

Sostanza
Bis(ortofosfato) di trizinc, CAS: 7779-90-0
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 83 mg/kg bw/day
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 5 mg/m ³
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 83 mg/kg bw/day
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 2,5 mg/m ³
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici, 0,83 mg/kg bw/day
Stirolo, CAS: 100-42-5
Industriale, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 100 mg/m ³
Industriale, per inalazione, acuta termine - effetti sistemici, 100 mg/m ³
Industriale, per inalazione, acuta termine - effetti locali, 100 mg/m ³
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 406 mg/kg bw/day
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 406 mg/kg bw/day
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 85 mg/m ³
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici, 7,7 µg/kg bw/day
Consumatori, per inalazione, acuta termine - effetti locali, 10 mg/m ³
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 1 mg/m ³
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 343 mg/kg bw/day
Consumatori, per inalazione, acuta termine - effetti sistemici, 10 mg/m ³
Consumatori, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 10 mg/m ³

PNEC

Sostanza
Bis(ortofosfato) di trizinc, CAS: 7779-90-0
Terreno, 35,6 mg/kg
Sedimento (acqua marina), 56,5 mg/kg
Sedimento (acqua dolce), 117,8 mg/kg
Impianto di trattamento scarichi (STP), 100 µg/L
Acqua marina, 6,1 µg/L
Acqua dolce, 20,6 µg/L
Stirolo, CAS: 100-42-5
terreno, 146 - 200 µg/kg soil dw
Impianto di trattamento scarichi (STP), 5 mg/L
Sedimento (acqua marina), 307 - 418 µg/kg sediment dw
Sedimento (acqua dolce), 418 - 614 µg/kg sediment dw
Acqua marina, 14 - 40 µg/L

Aqua dolce, 28 - 40 µg/L

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
Protezione delle mani	>0,7 mm Viton, >480 min (EN 374-1/-2/-3). Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti.
Protezione del corpo	Abbigliamento da lavoro (EN 340)
Altro	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori. Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori.
Protezione delle vie respiratorie	In caso di superamento dei limiti di esposizione professionale o di ventilazione insufficiente: indossare un'ideale protezione respiratoria. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P2. (DIN EN 14387)
Pericoli termici	non applicabile
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	Vedere SEZIONE 6+7.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

stato fisico	pastoso
Colore	vario
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	145
Punto infiammabilità [°C]	31 (DIN 51794)
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	non applicabile
Limite di esplosività inferiore	1,2 Vol. %
Limite di esplosività superiore	8,9 Vol. %
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	0,6 (20°C)
Densità [g/cm³]	1,866 (DIN 53217) (20 °C / 68,0 °F)
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	praticamente insolubile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
viscosità cinematica	non determinato 11500 mPas (20°C)
densità di vapore relativa	non determinato
Velocità di evaporazione	non determinato
Punto di fusione [°C]	non determinato
temperatura di autoaccensione	480 (DIN 51794)
Punto di decomposizione [°C]	non determinato
caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione disponibile.

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Possibile sviluppo di miscele infiammabili all'aria per riscaldamento oltre il punto di infiammabilità e/o in caso di spruzzatura o nebulizzazione.

Reazioni con acidi e ossidanti forti.

10.4 Condizioni da evitare

Vedere SEZIONE 7



10.5 Materiali incompatibili

non determinato

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicità orale acuta** non determinato

Prodotto

ATE-mix, orale, >2000 mg/kg bw

Sostanza

Bis(ortofosfato) di trizinc, CAS: 7779-90-0

LD50, orale, Ratto, > 5000 mg/kg

Massa di reazione di: p-Tolyldiethanolamine; Etanolo, 2-[[2(2-idrossietossi)etil](4-metilfenil)ammino]-

LD50, orale, Ratto, 619 mg/kg bw

Stirol, CAS: 100-42-5

LD50, orale, Ratto, 5000 mg/kg

Tossicità dermale acuta non determinato

Prodotto

ATE-mix, cutaneo, >2000 mg/kg bw

Sostanza

Massa di reazione di: p-Tolyldiethanolamine; Etanolo, 2-[[2(2-idrossietossi)etil](4-metilfenil)ammino]-

LD50, cutaneo, Ratto, >2000 mg/kg bw

Stirol, CAS: 100-42-5

LD50, cutaneo, Ratto, > 2000 mg/kg

Tossicità inalatoria acuta non determinato

Prodotto

ATE-mix, per inalazione (vapore), >20 mg/L

Sostanza

Bis(ortofosfato) di trizinc, CAS: 7779-90-0

LC50, per inalazione (polvere), Ratto, > 5,7 mg/L

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Irritante

Sostanza

Bis(ortofosfato) di trizinc, CAS: 7779-90-0

Occhio, Coniglio, OECD 405, non irritante

Corrosione/irritazione cutanea Irritante**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Può provocare una reazione allergica cutanea.

Sostanza

Bis(ortofosfato) di trizinc, CAS: 7779-90-0

cutaneo, Cavia, OECD 406, non sensibilizzante

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Tossicità specifica per organi** Provoca danni agli organi dell'udito in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

bersaglio — esposizione ripetuta

Sostanza
Bis(ortofosfato) di trizinc, CAS: 7779-90-0
NOAEL, orale, Ratto, 13,3 mg/kg bw/day, OECD 408, si è osservato un effetto nocivo
NOAEC, per inalazione, Cavia, 2,7 mg/m³, si è osservato un effetto nocivo
Stirol, CAS: 100-42-5
NOAEL, orale, Ratto, 1 000 mg/kg bw/day
NOAEC, per inalazione, umano, 20 ppm, si è osservato un effetto nocivo

Mutagenicità Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Tossicità di riproduzione Il prodotto contiene una o più sostanze della categoria Repr. 2 (CLP).
(CAS: 100-42-5)
Sospettato di nuocere al feto.

Cancerogenicità Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Osservazioni generali

Non sono disponibili dati tossicologici relativi all'intero prodotto.
I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Altre informazioni**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****12.1 Tossicità**

Sostanza
Bis(ortofosfato) di trizinc, CAS: 7779-90-0
EC50, (48h), Ceriodaphnia dubia, 2,44 mg/L
ErC50, (72h), Selenastrum capricornutum, 0,8 mg/L
Massa di reazione di: p-Tolyldiethanolamine; Etanolo, 2-[[2(2-idrossietossi)etil](4-metilfenil)ammino]-
LC50, (96h), pesce, 100 mg/L
EC50, (48h), Invertebrates, 48 mg/L
EC50, (72h), Algae, 100 mg/L
Stirol, CAS: 100-42-5
LC50, (96h), Lepomis macrochirus, 19,03 - 33,53 mg/L
LC50, (96h), Pimephales promelas, 3,24 - 4,99 mg/L
EC50, (48h), Daphnia magna, 3,3 - 7,4 mg/L
EC50, (72h), Pseudokirchneriella subcapitata, 0,46 - 4,3 mg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali non determinato

Comportamento negli impianti di depurazione non determinato

Biodegradabilità non determinato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecotossicologici.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.

Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

080111*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
150104
150102

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**14.1 Numero ONU o numero ID**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 1866

Navigazione interna (ADN) 1866

Trasporto marittimo secondo IMDG 1866

Trasporto aereo secondo IATA 1866

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID RESINA IN SOLUZIONE (No dangerous goods, according ADR 2.2.3.1.5 to max. 450 l)

- Codice di classificazione

F1

- Etichetta



- ADR 1.1.3.6 (8.6)

Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 3 (D/E)

Navigazione interna (ADN)

RESINA IN SOLUZIONE (No dangerous goods, according ADR 2.2.3.1.5 to max. 450 l)

- Codice di classificazione

F1

- Etichetta



Trasporto marittimo secondo IMDG

No dangerous goods, according IMDG 2.3.2.5 to max. 30 l (see 5.4.1.5.10)

- EMS

F-E, S-E

- Etichetta



- IMDG LQ

-

Trasporto aereo secondo IATA

Resin solution

- Etichetta

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 3

Navigazione interna (ADN) 3

Trasporto marittimo secondo IMDG 3

Trasporto aereo secondo IATA 3

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID III

Navigazione interna (ADN) III

Trasporto marittimo secondo IMDG III

Trasporto aereo secondo IATA III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

REGOLAMENTAZIONI CEE	2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/CEE ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2021); IMDG-Code (2021, 40. Amdt.); IATA-DGR (2021)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):	Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105 D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i. D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i. Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gravidanza o l'allattamento.
- VOC (2010/75/CE)	0,28 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

non applicabile

SEZIONE 16: Altre informazioni**16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)**

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H361d Sospettato di nuocere al feto.
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H332 Nocivo se inalato.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
 RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
 ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
 ATE = acute toxicity estimate
 CAS = Chemical Abstracts Service
 CLP = Classification, Labelling and Packaging
 DMEL = Derived Minimum Effect Level
 DNEL = Derived No Effect Level
 EC50 = Median effective concentration
 ECB = European Chemicals Bureau
 EEC = European Economic Community
 EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 EL50 = Median effective loading
 ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
 EmS = Emergency Schedules
 GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
 IATA = International Air Transport Association
 IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
 IC50 = Inhibition concentration, 50%
 IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
 IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
 IVIS = In vitro irritation score
 LC50 = Lethal concentration, 50%
 LD50 = Median lethal dose
 LC0 = lethal concentration, 0%
 LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
 LL50 = Median lethal loading
 LQ = Limited Quantities
 MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
 NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
 NOEC = No Observed Effect Concentration
 PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
 PNEC = Predicted No-Effect Concentration
 REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
 STP = Sewage Treatment Plant
 TLV@TWA = Threshold limit value – time-weighted average
 TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
 VOC = Volatile Organic Compounds
 vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni**Procedura di classificazione**

Flam. Liq. 3: H226 Liquido e vapori infiammabili. (Metodo di calcolo)
 STOT RE 1: H372 Provoca danni agli organi dell'udito in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (Metodo di calcolo)
 Repr. 2: H361d Sospettato di nuocere al feto. (Metodo di calcolo)
 Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare. (Metodo di calcolo)
 Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea. (Metodo di calcolo)
 Aquatic Chronic 3: H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (Metodo di calcolo)



Sezioni Modificate

SEZIONE 3 aggiunto: Bis(ortofosfato) di trizinc

SEZIONE 3 cancellato: Bis(ortofosfato) di trizinc

SEZIONE 3 aggiunto: Massa di reazione di: p-Tolyldiethanolamine; Etanolo, 2-[[2-(idrossietossi)etil](4-metilfenil)ammino]-

SEZIONE 2 aggiunto: Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

SEZIONE 2 aggiunto: Le donne gravide dovrebbero assolutamente evitare l'inalazione del prodotto e il contatto con la pelle.

SEZIONE 9 cancellato:

SEZIONE 9 aggiunto: non determinato

SEZIONE 11 aggiunto: Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

SEZIONE 11 cancellato: Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12 aggiunto: Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

SEZIONE 12 cancellato: Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 14 aggiunto: Resin solution

SEZIONE 14 cancellato: Polyester resin kit

SEZIONE 14 aggiunto: RESINA IN SOLUZIONE

SEZIONE 14 cancellato: RESINA IN SOLUZIONE

SEZIONE 14 cancellato: Polyester resin kit

SEZIONE 14 aggiunto: Resin solution

Copyright: Chemiebüro®

